

Al Festival d'Autunno Luis Bacalov e Michele Placido tra musica e poesia

Data: 10 dicembre 2014 | Autore: Redazione



CATANZARO 12 OTTOBRE 2014 - "Il tango non è una danza, è una ossessione... passionale e malinconica. Ogni ballerino è complice non solo del corpo ma anche dell'anima. E' un pensiero triste che si balla". Con queste parole il poeta, attore e compositore argentino, Enrique Santos Discèpolo, ha dato una definizione perfetta e realistica di un ballo, ma è molto di più. Coinvolgimento, passione, seduzione e struggente tristezza. Musica e ballo reincarnano un popolo che in esso si riconosce profondamente.

"Con el respiro del tango", in scena sabato sera al Teatro Politeama nell'ambito del Festival d'Autunno, ha esaltato il pensiero di Discèpolo con la complicità di Luis Bacalov e Michele Placido. Musica e poesia. Le opere di Astor Piazzola, Carlos Gardel, dello stesso Bacalov e Jorge Luis Borges, insieme a creare magnifiche suggestioni. Le stesse che si "respiravano" a Buenos Aires, per le strade e i vicoli in cui una città "vibrava" al suono del tango.

[MORE]

Bacalov, occhi socchiusi, curvo sulla tastiera del pianoforte "accarezzata" come solo lui riesce a fare, e Placido, appassionato e coinvolto, sono stati i protagonisti di uno spettacolo egregiamente ideato e diretto da Carlos Branca. Con loro Gianni Iorio, al bandoneon, e Federica Vincenti, voce recitante e cantante.

"Con el respiro del tango" non è semplicemente uno spettacolo, è una passeggiata immaginaria che conduce alle Calle Corrientes o al Cafè Fernando fino alle "strade svogliate del quartiere/quasi invisibili per l'abitudine/intenerite da penombra e tramonto/e quelle più fuori/prive di alberi pietosi/ dove austere casette si avventurano appena/oppresse da immortali distanze". E' con "Strade di Buenos Aires" che Michele Placido inizia la "camminata" nei luoghi decantati dalle parole di Borges che esaltano l'amore per la sua città. Un amore struggente e immenso come appare anche in

“Fundacion mitica de Buenos Aires” e in “Buenos Aires”.

Il dolore e sentimento si avvicendano, in una sequenza coinvolgente, alle musiche proposte da Luis Bacalov. “Libertango” e “Vuelvo al sur” di Piazzolla, “Tangana ostinato” di Bacalov, “El choclo” di Villoldo Arroyo, “Milonga de mis amores” di Pedro Laurenz sono stati alcuni dei piccoli “affreschi” di una colonna sonora che ha esaltato l’atmosfera creatasi nel Teatro Politeama. Immancabile il tema de “Il postino” con cui Bacalov ha vinto un premio Oscar, che ha trasmesso grande emotività, e “Volvèr”, di Carlos Gardel, eseguita da Federica Vincenti.

Oltre all’apprezzabile voce della Vincenti, è da sottolineare l’apporto di Iorio al bandoneon, strumento principe per il tango, espressione più reale della tristezza che esprime con il suo timbro.

“Libertango” con cui si era aperto lo spettacolo, è la pagina finale di “Con el respiro del tango”. I lunghi e calorosi applausi sono stati il sentito riconoscimento ai quattro protagonisti della “serata argentina”.

Il Festival d’Autunno la prossima settimana vivrà un duplice appuntamento con Loredana Bertè, il 16 ottobre, e Tania Maria, il 18 ottobre. Le due icone della musica rock italiana e della nuova musica popolare brasiliiana saranno di scena al Teatro Politeama in due serate che si preannunciano esaltanti.

I biglietti dei prossimi spettacoli potranno essere acquistati presso la segreteria del Festival d’Autunno, che resterà aperta dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 16,30 alle 20,00 di tutti i giorni escluso la domenica, ma anche on line, con carta di credito e Postepay, sul sito www.festivaldautunno.com, e presso le prevendite autorizzate.

Sabato 11 ottobre i biglietti saranno in vendita fino alle 13,00 presso la stessa segreteria e nel pomeriggio direttamente presso la biglietteria del Teatro Politeama.

Per acquisire maggiori informazioni sarà possibile consultare il sito www.festivaldautunno.com, sul quale saranno disponibili foto e video degli eventi e la rassegna stampa. Ogni visitatore potrà anche contattare direttamente lo staff telefonicamente al n° 388.8183649 o via mail (info@festivaldautunno.com).

PREVENDITE

Biglietteria on line:

www.festivaldautunno.com

Catanzaro:

Segreteria del Festival d’Autunno

Via Settembrini, 12 (di fianco Bertucci)

Apertura da lunedì a sabato: orario 10,00 – 13,00 / 16,30 – 19,30

Info: 388.8183649

mail: info@festivaldautunno.com

Catanzaro Lido:

Tabacchi Mancuso

c/o Bar Centrale

Piazza Garibaldi

Tel. 0961.33730

Montepaone

Stabilimento balneare Marina Blu
0967.576178

Soverato:

Quelli che il Toto
Via Risorgimento, 36
Tel. 0967.521189

Cosenza:

In Prima Fila
Via F. Alimena, 4/b
Tel. 0984.795699

Siderno

Agenzia Diano Viaggi
Via dei Salici, 4
0964.381397

PROGRAMMA

Venerdì 3 ottobre 2014, ore 21
Teatro Politeama - Catanzaro

LOREDANA BERTE'

Sabato 11 ottobre 2014, ore 21
Teatro Politeama – Catanzaro

MICHELE PLACIDO E LUIS BACALOV
“Con el respiro del tango”

Sabato 18 ottobre 2014, ore 21
Teatro Politeama – Catanzaro

TANIA MARIA QUARTET

La regina della musica brasiliana. Tra Samba e Bossa Nova

Venerdì 24 ottobre 2014, ore 21
Teatro Politeama – Catanzaro

“VENTI DEL SUD”

Dalla Tammurriata alla Taranta.
Corpo di Ballo Giovanni Calabrò

Venerdì 31 ottobre 2014, ore 18
Oratorio del Carmine - Catanzaro

“SPIRITUALITA' E COMUNICAZIONE”
“Da S. Francesco a Papa Francesco”
Atto unico di e con Eugenio Masciari
Conversazione con Massimo Enrico Milone, direttore Rai Vaticano

Venerdì 7 novembre 2014, ore 17
Biblioteca comunale – Catanzaro

“SPIRITUALITA’ E MEDIA”

Proiezione del film “Bianca come il latte, rossa come il sangue”

Conversazione con Pippo Corigliano, scrittore

Venerdì 14 novembre 2014, ore 18

Sala Concerti Palazzo “De Nobili” – Catanzaro

“SPIRITUALITA’ E MEDICINA”

La vita di fede come sostegno terapeutico del malato.

Conversazione con Mauro Anselmo, scrittore

Sabato 22 novembre 2014, ore 21

Teatro Politeama – Catanzaro

HERBIE HANCOCK

LA LEGGENDA DEL JAZZ E DEL FUNK

UNICA DATA IN ITALIA

Fonte (Festival d'Autunno)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/al-festival-d-autunno-luis-bacalov-e-michele-placido-tra-musica-e-poesia/71719>